

IL CASO CODIVILLA La Cisl-Fp rassicura i dipendenti in contrasto con **Cgil**

«Ospedalieri, assunzioni garantite»

CORTINA - (mdib) I lavoratori che operano ora, all'interno dell'ospedale Codivilla Putti, avranno la priorità, nel passaggio alla nuova gestione, dopo la chiusura della attuale sperimentazione, il prossimo 29 aprile. Lo assicura Fabio Zuglian, sindacalista della funzione pubblica Cisl: «Saranno tutti assunti, con le attuali condizioni contrattuali, senza modificare la retribuzione, da una agenzia interinale, per conto della società Oras di Motta di Livenza. Dopo un periodo iniziale, di cinque mesi, passeranno direttamente a Oras, per tutto il tempo che sarà necessario, sino alla indicazione del nuovo gestore privato dell'ospedale». Per Zuglian, questo è l'unico percorso che può garantire continuità di

servizi e di occupazione, nell'ospedale cortinese: «Ci sarà una clausola, con l'obbligo di assunzione dei lavoratori attualmente in servizio, che impegnerà il privato accreditato, che si aggiudicherà la gara, per la gestione del Codivilla». Con questa convinzione la Cisl, assieme alla Uil, ha firmato l'accordo con la Regione Veneto e la Ulss di Belluno; al contrario, la **Cgil** non ha sottoscritto il documento, ritenendo che non offra sufficienti garanzie ai lavoratori. Le diverse sigle hanno dunque posizioni diverse, sulla vicenda: «La **Cgil** ha ricevuto la stessa bozza, la medesima ipotesi di accordo che abbiamo poi firmato noi, ma ha deciso da subito di non aderire», commenta Zuglian. «In quanto alla decisione politica, as-

sunta dalla Regione, di chiudere la gestione attuale, non compete a noi discuterla. Il nostro compito è fare il possibile per garantire la tutela dei lavoratori e dei servizi offerti ai cittadini e agli ospiti». In quanto ai tempi, Zuglian conferma quanto già dichiarato, da più parti: serviranno da dodici a diciotto mesi, per trovare il nuovo gestore e affidargli l'ospedale di Cortina. In questo periodo i lavoratori rimarranno al loro posto. Una procedura analga a quella prevista per il Codivilla è già stata fatta per la casa di riposo Angelo Majoni di Cortina, così come per l'analoga struttura di Livinallongo del Col di Lana, quando sono state create le aziende speciali, per la gestione di queste strutture.